



UNC  
CONSUMATORI.IT

## Come difendersi dalle fastidiose allergie in primavera

12 Marzo 2019



Fra poco sarà primavera e non appena le condizioni climatiche diverranno più miti le piante cominceranno a produrre polline e per le persone allergiche cominceranno i fastidi. Tralasciando le altre allergie (alimentari, da acari, da sostanze chimiche, farmaci, ecc) ci limitiamo a parlare di quelle provocate da polline e per la descrizione riprendiamo la definizione fornita nel sito Epicentro, dell'Istituto Superiore di Sanità.

“La reazione allergica è una risposta complessa determinata dall’interazione di diversi fattori, genetici, immunitari e ambientali. L’esposizione a un certo tipo di polline, nel soggetto allergico, induce l’organismo a produrre anticorpi specifici, le immunoglobuline E (IgE). Diversi tipi di polline inducono diverse IgE. Le IgE prodotte si legano alla superficie di un certo tipo di cellule presenti nelle mucose e nei tessuti epidermici dei tratti del sistema respiratorio, inducendo a loro volta il rilascio di sostanze irritanti, come le istamine, che infiammano i tessuti dermici e delle mucose.”

### **Sintomi dell’allergia: ecco come si manifestano**

Una reazione allergica può manifestarsi con sintomi a carico dell’apparato respiratorio

come starnuti, tosse, gocciolamento e prurito nasale (in questo caso si parla di **rinite allergica**); a carico degli occhi come lacrimazione, prurito oculare, occhi lucidi; a livello della pelle sotto forma di prurito, orticaria, eritema e irritazione cutanea e a livello gastrointestinale con sintomi come dolore addominale, vomito e/o diarrea.

I sintomi possono apparire all'improvviso o a intervalli diversi a seconda dell'allergene scatenante.

## Come curare i sintomi dell'allergia?

Come accennato la causa dei fenomeni allergici è l'istamina che viene "liberata" dai tessuti, di conseguenza i farmaci di automedicazione per il sollievo dei **sintomi allergici** sono gli **antistaminici**, così chiamati perché bloccano gli effetti dell'istamina stessa.

Nel caso di **allergie respiratorie**, in particolare in caso di **rinite allergica** che è spesso accompagnata da sintomi di congestione nasale esistono in commercio antistaminici per via orale in combinazione con vasocostrittori (per esempio la pseudoefedrina) in grado di alleviare il fastidio del naso chiuso, riducendo l'insorgenza di sonnolenza, effetto collaterale tra i più comuni legato all'assunzione di antistaminici per via orale.

Tra i farmaci di automedicazione che combattono i sintomi delle reazioni allergiche, sono disponibili anche prodotti per l'uso topico (spray nasali, colliri) a base di vasocostrittori e/o antistaminici.

I farmaci di automedicazione per ridurre i sintomi delle reazioni allergiche possono essere usati per gli **attacchi acuti**, e in ogni caso per periodi limitati di tempo.

Anche se le persone allergiche hanno maturato una buona conoscenza della malattia e sanno anche "automedicarsi", è molto importante ai primi sintomi rivolgersi al medico che potrà fornire consigli adeguati anche in funzione di eventuali nuovi farmaci e/o nuove posologie; bisogna sempre ricordare che il "fai da te" può nascondere delle insidie che è bene evitare e comunque non debbono essere sottovalutati, ma curati tempestivamente ricorrendo eventualmente all'intervento medico.

**Autore:** Agostino Macrì

**Data:** 12 marzo 2019